

Tab. 1. Comparazione di proposte e iniziative regionali e provinciali (08/2023)

	Proposte di legge			Legge Regionale	Piano Strategico
	Basilicata	Calabria	Molise	Piemonte	Provincia di Trento
Obiettivi	Promozione dell'accesso e della qualificazione del lavoro agile, valorizzazione dei centri urbani, ripopolamento dei borghi e delle aree interne.	Promozione del lavoro agile in comuni fino a 5.000 abitanti o con calo demografico e contrasto allo spopolamento.	Sviluppo del lavoro agile per ridurre lo spopolamento e incentivare il ripopolamento.	Promozione del benessere aziendale attraverso l'adozione del lavoro agile.	Trasformazione della Provincia in un distretto intelligente attraverso la promozione del lavoro agile per il miglioramento della produttività e della qualità della vita e del lavoro.
Contributi e Incentivi	Contributi per nuove assunzioni e tirocini, agevolazioni fiscali per le imprese, voucher per l'acquisto di hardware e software, implementazione della rete wi-fi veloce, finanziamenti per la formazione professionale.	Incentivi fiscali e contributivi per i datori di lavoro, agevolazioni per l'acquisto e il recupero di immobili abbandonati, mutui agevolati per lo sviluppo tecnologico dei piccoli comuni, detrazioni per la diffusione della rete a banda ultra-larga.	Contributo finanziario per imprese che ricadono nelle categorie della Programmazione UE 2021-27. Sostegno a investimenti. Finanziamento di corsi di formazione. Finanziamento per consulenze. Finanziamento per i Comuni.	Contributi non rimborsabili fino al 40% del costo dell'intervento, per un massimo di €40.000.	Non specificato.
Piani Organizzativi	Piano regionale per la promozione del lavoro agile redatto dall'Osservatorio regionale sul lavoro.	Piano Operativo approvato dalla Giunta Regionale entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge.	Piano regionale per la promozione dello smart working. Piani organizzativi del lavoro agile in imprese-pilota situate in altre regioni.	Erogazione di contributi attraverso un bando gestito da Finpiemonte S.p.A.	Discussione di vari piani organizzativi, tra cui la pianificazione autonoma delle attività e le modalità di esecuzione.
Fondi	Fondo regionale per sostenere e potenziare il lavoro agile o smart working	Non specificato.	Fondo regionale per il lavoro agile o smart working e Fondo per la formazione e l'adeguamento delle competenze	Fondo regionale per sostenere e potenziare il lavoro agile, €500.000 nel 2020 e €375.000 nel 2021.	Il documento menziona fondi, ma non fornisce dettagli specifici.
Struttura Amministrativa	Istituzione di un Osservatorio regionale sul lavoro e di un Fondo regionale per sostenere e potenziare il lavoro agile o smart working.	Organizzazione dei propri uffici e quelli degli enti regionali per attuare lo smart working, rispettando i principi di buon andamento ed efficacia dell'attività tecnico-amministrativa.	Istituzione di un Fondo regionale per il lavoro agile o smart working e un Fondo per la formazione e l'adeguamento delle competenze.	Finpiemonte S.p.A. è incaricata di costituire e gestire la struttura amministrativa e il fondo regionale.	La "Provincia di Trento" è indicata come la struttura amministrativa del Piano.
Rigenerazione Territoriale	Implementazione della rete wi-fi veloce, creazione di hub per lo smart working, piani di "destagionalizzazione" per le attività ricettive	Incentivi fiscali e contributivi per i datori di lavoro, agevolazioni per l'acquisto e il recupero di immobili abbandonati, mutui agevolati per lo sviluppo tecnologico dei piccoli comuni, detrazioni per la diffusione della rete a banda ultra-larga, facilitazioni nell'accesso ai servizi pubblici essenziali	Incentivi per il ripopolamento della regione, finanziamento per Comuni che realizzano hub per lo smart working, riconversioni urbane funzionali, adeguamenti delle reti, riconversione degli spazi interni di edifici	Non specificato.	Creazione di un territorio agile, miglioramento della competitività dell'ecosistema territoriale, valorizzazione del patrimonio umano, sociale, ambientale, infrastrutturale, digitale e riorganizzazione del lavoro sul territorio anche attraverso la creazione di nuovi SCW.
Beneficiari e requisiti	Requisiti tra cui il possesso di partita Iva, la garanzia della possibilità di lavorare da luoghi terzi rispetto alla sede aziendale tradizionale e la casa del lavoratore, essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi di legge, e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento.	Non specificato.	Requisiti per i datori di lavoro/imprese del settore privato non specificati in dettaglio.	MPMI e cofinanziamento del 60% del costo totale	Lavoratori, datori di lavoro, utenti, clienti, cittadini e la società nel suo complesso. Menzione di requisiti tecnologici e metodologici minimi per l'efficacia e l'efficienza del lavoro agile.
Altre caratteristiche di interesse	Promozione della lotta allo spopolamento attraverso incentivi per la rilocalizzazione delle imprese.	Promozione di Gender Equality e coworking. Incentivi al Ripopolamento.	Promozione di altre forme di smart working.	Focus sull'acquisto di hardware e software, la formazione professionale e manageriale, e altri costi associati alla transizione al lavoro agile	Riduzione del traffico, aumento della vivibilità dei centri urbani e periferici, riqualificazione del patrimonio pubblico e privato, promozione e diffusione dei coworking, definizione di standard qualitativi e quantitativi per l'organizzazione degli SCW.

Fonte: Consiglio Regionale della Basilicata (2022); Calabria Condivisa (2022); Agorà Democratiche (2022); Regione Piemonte (2021); Provincia autonoma di Trento (2022).